

COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENTE

Relazione dell'organo di revisione

Verbale n. 4/2019 del 19.07.2019

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018*

- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018*

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Sontacchi

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

Alessandro Sontacchi, Piazza Scopoli n. 7, Cavalese, posta elettronica; alessandro.sedasas@gmail.com

INTRODUZIONE.....	4			
CONTO DEL BILANCIO.....	5			
Premesse e verifiche Errore.	II	segnalibro	non	è
definito.	5			
Gestione Finanziaria	5			
Fondo di cassa.....	6			
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9			
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12			
Risultato di amministrazione	13			
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	155			
Fondo crediti di dubbia esigibilità	177			
Fondi spese e rischi futuri	177			
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17			
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18			
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	200			
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	244			
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27			
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	277			
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27			
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27			
CONCLUSIONI	27			

NOTA INFORMATIVA CERTIFICAZIONE CREDITI/DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE AL
31.12.2018.....

Comune di Moena

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Moena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Moena, lì 19/07/2019



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Alessandro Sontacchi, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34/6 del 19 settembre 2017;

- ◆ ricevuta in data 19.07.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 134 del 18.07.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - e corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 01.10.2012 e sm;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni della provincia Autonoma di Trento

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

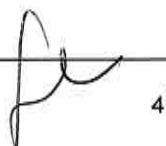
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Sontacchi".

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 18/3 in data 10/08/2018;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 112 del 04/07/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2539 reversali e n. 2590 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente nel corso dell'anno 2018 ha ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano **totalmente reintegrati**;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.413.663,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.413.663,57

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.126.705,55	€ 1.538.284,33	€ 1.413.663,57
di cui cassa vincolata (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale(A)		1.538.284,33			1.538.284,33
Entrate Titolo 1.00	+	2.979.089,38	2.592.737,89	65.217,75	2.657.955,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	1.309.722,17	268.147,85	280.979,39	549.127,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	5.148.584,26	1.524.690,97	1.571.512,38	3.096.203,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.(B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.437.395,81	4.385.576,71	1.917.709,52	6.303.286,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 -Spese correnti	+	7.726.459,69	4.179.498,92	1.468.847,62	5.648.346,54
Spese Titolo 2.04 -Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 -Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	240.602,46	227.411,47	0,00	227.411,47

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	7.967.062,15	4.406.910,39	1.468.847,62	5.875.758,01
Differenza D (D=B-C)	=	1.470.333,66	-21.333,68	448.861,90	427.528,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	1.470.333,66	-21.333,68	448.861,90	427.528,22
Entrate Titolo 4.00 - <i>Entrate in conto capitale</i>	+	4.065.975,25	553.180,46	381.782,37	934.962,83
Entrate Titolo 5.00 - <i>Entrate da rid. attività finanziarie</i>	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - <i>Accensione prestiti</i>	+	131.524,56	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	4.197.499,81	553.180,46	381.782,37	934.962,83
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.197.499,81	553.180,46	381.782,37	934.962,83
Spese Titolo 2.00	+	3.981.793,92	968.541,11	467.030,94	1.435.572,05
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.981.793,92	968.541,11	467.030,94	1.435.572,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	3.981.793,92	968.541,11	467.030,94	1.435.572,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	215.705,89	-415.360,65	-85.248,57	-500.609,22
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7(S)-Anticipazioni da tesoriere	+	1.700.000,00	16.485,39	0,00	16.485,39
Spese titolo 5(T)-Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.700.000,00	16.485,39	0,00	16.485,39
Entrate titolo 9(U)-Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.630.000,00	1.067.056,38	13.826,48	1.080.882,86
Spese titolo 7(V)-Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.630.000,00	831.566,30	300.856,32	1.132.422,62
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	3.224.323,88	-201.204,25	76.583,49	1.413.663,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro ZERO.



	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.700.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	1
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.485,39
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0	0	0

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 16.485,39.

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione: non è stata adottata nessuna misura organizzativa in quanto nessun impegno viene assunto senza che ci sia stanziamento di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto "a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013" e ha pubblicato nella sezione amministrazione trasparente "l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" ai sensi dell'art.33 Dlgs 33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **non ha** indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 (sino alla data del 01.10.2018 da cui decorreva l'obbligo dell'invio tramite SIOPE+).



Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.722.069,98, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza	8.647.465,11
Totale impegni di competenza	9.273.716,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-626.251,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.289.604,09
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.982.090,68
SALDO FPV	307.513,41
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	134.661,21
Minori residui attivi riaccertati (-)	25.652,01
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.161,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	116.170,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-626.251,83
SALDO FPV	307.513,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	116.170,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATI	734.006,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.603.915,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.135.354,14

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2706900,00	2731199,37	2592737,89	94,93037815
Titolo II	612295,00	540364,77	268147,85	49,62348859
Titolo III	3077000,00	3089987,76	1524690,97	49,34294529
Titolo IV	1128163,94	1137761,15	553180,46	48,62008691
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Per quel che riguarda la percentuale di incassi sull'accertato del Titolo III la differenza è da attribuirsi alla riscossione delle tariffe per i servizi relativi all'anno 2018 che vengono incassati nel 2019 dopo emissione di fattura/nota.

Per quel che riguarda il Titolo II e IV lo scostamento è riferibile in particolare ai fondi di finanza locale a



sostegno della parte corrente (fondo perequativo e fondo specifici servizi comunali) e della parte capitale (contributi e fondi investimenti) non ancora incassati in quanto le erogazioni saranno concesse solo a dimostrazione di insufficienza di cassa o al termine delle opere relative

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e pertanto non ha suggerito misure correttive da adottarsi dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-Septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 1.538.284,33	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 80.860,24	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 6.361.551,90	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>€ 0,00</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 5.757.137,88	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 56.308,10	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 227.411,47	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>€ 0,00</i>	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>€ 0,00</i>	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 401.554,69	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>€ 0,00</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>€ 0,00</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		€ 401.554,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 734.006,69	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 2.208.743,85	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 1.137.761,15	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 2.141.015,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	€ 1.925.782,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 13.713,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	€ 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 415.268,27

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		401554,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		401554,69

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 80.860,24	€ 56.308,10
FPV di parte capitale	€ 2.208.743,85	€ 1.925.782,58
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 95.829,06	€ 80.860,24	€ 56.308,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 8.713,64	€ 1.966,40	€ 0,00

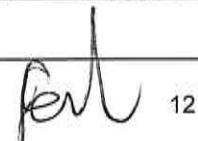
(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.488.523,86	€ 2.208.743,85	€ 3.404.743,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 582.834,22	€ 551.131,27	€ 1.744.972,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 582.834,22	€ 1.109.163,75
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 108.896,26	€ 7.727,27	€ 2.969,20



12

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	243.484,65	243.484,65

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 2.135.354,14, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			1.538.284,33
Riscossioni	2.313.318,37	6.022.298,94	8.335.617,31
Pagamenti	2.236.734,88	6.223.503,19	8.460.238,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE A	76.583,49	-201.204,25	1.413.663,57
<i>Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</i>			
Fondo di Cassa al 31/12/2018			1.413.663,57
	residui	competenza	totale
Residui attivi alla chiusura dell'esercizio	3.958.827,16	2.625.166,17	6.583.993,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
Residui passivi alla chiusura dell'esercizio	829.998,33	3.050.213,75	3.880.212,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			56.308,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.925.782,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018			2.135.354,14

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.466.195,46	2.337.921,80	2.135.354,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	417.437,45	674.330,63	840.526,32
Parte vincolata (C)	131.524,56	131.524,56	131.524,56
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	350.043,25	951,87
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	917.233,45	1.182.023,36	1.162.351,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata			Parte vincolata					
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0										
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 0,00										
Finanziamento spese di investimento	€ 384.006,69	€ 384.006,69									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 0,00										
Estinzione anticipata dei prestiti	€ 0,00	€ 0,00									
Altra modalità di utilizzo	€ 0,00										
Utilizzo parte accantonata	€ 0,00		0,00	0,00	0,00						
Utilizzo parte vincolata	€ 0,00					0,00	0,00	0,00			
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 350.000,00									350.000,00	
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.603.915,11	€ 798.016,67	479.940,68	0,00	194.389,95	0,00	0,00	131.524,56		43,25	
<i>Valore monetario della parte</i>	€ 2.337.921,80	€ 1.182.023,36	479.940,68	0,00	194.389,95	0,00	0,00	131.524,56	0,00	350.043,25	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 112 del 04.07.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 112 del 04.07.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori/Maggiori residui
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vincolati</i>	3.041.200,81	1.917.709,52	1.232.500,49	3.150.210,01	109.009,20
C/capitale Tit. IV, V	3.069.335,87	381.782,37	2.687.553,50	3.069.335,87	0,00
Servizi c/terzi Tit. VI	52.599,65	13.826,48	38.773,17	52.599,65	0,00
Totali	6.163.136,33	2.313.318,37	3.958.827,16	6.272.145,53	109.009,20

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I <i>di cui vincolati</i>	1.518.615,01	1.468.847,62	46.551,13	1.515.398,75	-3.216,26
C/capitale Tit. II	1.167.068,71	467.030,94	700037,77	1.167.068,71	0,00
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0	0,00	0
Servizi c/terzi Tit. IV	388.211,05	300.856,32	83.409,43	384.265,75	-3.945,30
Totali	3.073.894,77	2.236.734,88	829.998,33	3.066.733,21	-7.161,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	25.652,01	3.336,02
Gestione corrente vincolata	0	0
Gestione in conto capitale vincolata	0	908,62
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		3945,3
MINORI RESIDUI	25.652,01	8.189,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;



- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti (2011-2013)	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 13.206,27	€ 10.019,72	€ 31.827,46	€ 149,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 13.186,55	€ 10.000,00	€ 31.677,53	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	99,85%	99,80%	99,53%	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 2.615.361,69	€ 1.010.188,97	€ 887.730,97	€ 939.871,10	€ 1.014.748,16	€ 983.026,50	€ 970.205,84	€ 203.314,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.835.043,10	€ 671.222,64	€ 634.635,79	€ 619.609,72	€ 737.978,40	€ 656.290,14		
	Percentuale di riscossione	70,16%	66,45%	71,49%	65,92%	72,73%	66,76%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 82.913,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 856,05	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 82.913,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Pitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 36.678,40	€ 47.174,06	€ 60.479,96	€ 69.322,39	€ 3.153,00	€ 28.805,00	€ 43.094,08	€ 221,77
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 31.225,50	€ 42.623,63	€ 52.542,57	€ 59.231,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione	85,13%	90,35%	86,88%	85,44%	0,00%	0,00%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 1.051.964,67	€ 230.989,12	€ 213.287,28	€ 250.049,73	€ 301.816,03	€ 237.966,02	€ 238.698,54	€ 36.436,74
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 479.721,82	€ 187.257,12	€ 145.604,48	€ 193.296,49	€ 196.373,24	€ 193.096,18		
	Percentuale di riscossione	45,60%	81,07%	68,27%	77,30%	65,06%	81,14%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 2.584.022,67	€ 555.191,03	€ 414.428,84	€ 528.828,40	€ 572.778,62	€ 608.371,83	€ 641.374,00	€ 104.758,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.380.383,19	€ 384.024,81	€ 277.011,03	€ 401.093,72	€ 423.710,89	€ 429.613,05		
	Percentuale di riscossione	53,42%	69,17%	66,84%	75,85%	73,97%	70,62%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, utilizzando il metodo A1 – Media semplice sui totali delle entrate ritenute dall'ente di difficile esazione.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 520.110,07 oltre a euro 25.625,01 per crediti stralciati dal conto del bilancio.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'eventuale e motivata

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 0,00. disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 0,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Altri fondi Fondo T.F.R. a carico ente

E' stato costituito un fondo di euro 294.764,24 pari alla quota di T.F.R. maturato al 31.12.2018 a carico dell'ente per tutti i dipendenti comunali.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.668.319	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 746.750	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.209.317	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 6.624.386	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 662.439	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 662.439	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 0	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

2. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	0
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	0
1) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	0

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	2.622	2.639	2.644
Debito medio per abitante	0,00	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'estinzione anticipata è stata effettuata nell'esercizio 2015 e motivata/commentata nella relativa relazione.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.L. n.112/2008.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA E RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 13.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019 (*L'Ente trasmette le certificazioni dei saldi di Finanza Pubblica confermando apposito modulo sul sito web osservatorio delle autonomie locali entro le scadenze indicate ed inviando le certificazioni di verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio al Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento*).

L'Organo di Revisione ha verificato che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione Quindi, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto.

A livello provinciale la LP 31 maggio 2012 n. 10 "Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino" prevede all'art. 3, dal titolo «Iniziative per la modernizzazione del settore pubblico provinciale e per la revisione della spesa pubblica», che la Giunta provinciale adotti un «piano di miglioramento della pubblica amministrazione», piano che è stato adottato con deliberazione n. 1696 nell'agosto 2012.

La legge finanziaria provinciale per il 2013, LP 27 dicembre 2012 n. 25, unitamente alla sopra citata L.P. n. 10/2012, definisce il quadro delle azioni che a livello locale, in virtù delle disposizioni dello Statuto di autonomia (art. 80) e ai fini degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica, tengono luogo dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica adottati a livello nazionale. Tale legge prevede all'art. 4, in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese degli enti locali, che "i Comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti e le Comunità approvano, entro il 31 marzo 2013, un piano di miglioramento della pubblica amministrazione, con le modalità stabilite dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2013".

Il Protocollo di finanza locale 2014 e la legge finanziaria provinciale per il 2014, L.P. 1/2014, hanno successivamente esteso a tutti i Comuni e Unioni di comuni l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento e previsto che i principi alla base del piano vengano definiti nella Relazione previsionale e programmatica e declinati negli strumenti di programmazione gestionale (PEG) per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione e riduzione delle spese correnti, ricomprensandovi tutte le spese che caratterizzano l'attività dell'ente, non solamente personale e acquisti di beni e servizi. Secondo le indicazioni del Protocollo 2014 il piano deve esprimere le linee di azione concrete di breve e medio periodo, anche attraverso opportune modalità di gestione dei servizi (gestioni associate), per quanto riguarda la riduzione oltre che delle spese del personale e per forniture di beni e servizi, come già indicato dal Protocollo 2013, anche per altre spese di funzionamento dell'ente quali ad esempio locazioni. Il Protocollo 2014 rinvia peraltro ad una specifica intesa tra Provincia e Autonomie locali la determinazione della ripartizione dell'obiettivo tra i vari Comuni. La situazione di incertezza finanziaria che ha caratterizzato il 2014 unitamente al processo di revisione della riforma istituzionale che avrebbe di lì a poco rideterminato il nuovo assetto della finanza locale ha comportato che le predette parti abbiano deciso di rinviare la definizione degli obiettivi di medio termine a tempi in cui il quadro sopra descritto era in grado di fornire elementi di maggior certezza.

Il Protocollo di finanza locale 2015 (punto D) è intervenuto ulteriormente sull'impostazione del Piano di miglioramento modificando la quantificazione degli obiettivi di riduzione di spesa, prima individuati come percentuale della spesa aggredibile di personale e acquisti di beni e servizi, definendoli per il periodo 2013-2017 in misura pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo perequativo (comprensivi dei risultati positivi o negativi ottenuti negli esercizi 2013-2014). Viene inoltre ribadito (come già indicato sia nel protocollo di finanza locale 2013 sia nel protocollo di finanza locale 2014) che l'obiettivo di risparmio va considerato in

un'ottica di revisione strutturale delle componenti della spesa corrente sostenibile anche nel medio-lungo periodo e quindi gli interventi devono essere finalizzati anche al miglioramento ed efficientamento dell'organizzazione dei servizi oltre che al solo risparmio di spesa:

- gli obiettivi di risparmio devono essere conseguiti non con la riduzione della qualità dei servizi, ma con un processo di revisione e semplificazione delle procedure e dell'organizzazione interna di ciascun ente;
- devono essere prese in considerazione tutte le azioni e gli interventi che caratterizzano l'attività dell'ente e che possono contribuire a creare dei cicli di risparmio con effetti positivi sul contenimento della spesa.

Il Protocollo conferma la possibilità dei Comuni di modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa avendo quindi facoltà di operare non una riduzione lineare delle singole voci di spesa ma di intervenire sul complesso di determinati aggregati. Tale diversa modulazione, unitamente alla normale variabilità della spesa comunale, possono dar luogo a variazioni anche in aumento di determinate voci di spesa. Ciò non comporta di per sé violazione degli obblighi di risparmio previsti dalla norma, la cui dimostrazione deve comunque essere evidenziata con riferimento al complesso delle misure di contenimento adottate dall'Ente fermo restando l'invarianza dei saldi.

Il Protocollo di finanza locale 2016 (punto 1.4) ha indicato come il Piano di miglioramento con riferimento al 2016:

- corrisponda per i comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti coinvolti nei processi di gestione associata/fusione, al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata/fusione" dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 2019;
- vada aggiornato al 2016 per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti anche istituiti per fusione, e per quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti nei processi di gestione associata/fusione;
- evidenziato come la Provincia monitorerà l'andamento della spesa corrente al fine di verificarne la riduzione sopra indicata operando, per ciascun comune, il confronto tra la spesa corrente 2012 e la spesa corrente 2019 determinate utilizzando le medesime modalità impiegate per la quantificazione del valore obiettivo, anche in modo da computare i risultati di riduzione della spesa già ottenuti dal 2013 in poi.

La L.P. 3/2006, nel disciplinare l'obbligo di esercizio delle funzioni in forma associata, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevede al comma 3 dell'articolo 9 bis s.m, che "Il provvedimento d'individuazione degli ambiti associativi determina i risultati, in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato. I comuni possono chiedere alla Giunta provinciale di rideterminare l'obiettivo di riduzione di spesa o i tempi di raggiungimento dello stesso, in ragione di comprovate invarianti organizzative." Il comma 9 del medesimo articolo 9 bis ha inoltre previsto la fissazione da parte della Giunta provinciale di obiettivi di riduzione di spesa anche per i comuni che, a seguito di percorsi di fusione che si sono conclusi favorevolmente, sono stati esonerati dall'obbligo di gestione associata.

Le deliberazioni della giunta Provinciale n. 1952/2015, n. 317/2016 e da ultimo n. 1228 dd. 22.07.2016 hanno fissato gli obiettivi di riduzione della spesa corrente sia per i comuni con obbligo di gestione associata (o in deroga) che per quelli interessati da processi di fusione. Tale misura di contenimento rappresenta l'unico parametro finanziario di riferimento che "assorbe" anche gli importi relativi alle precedenti decurtazioni del fondo perequativo. In particolare l'allegato 5 della deliberazione n. 1228 dd. 22.07.2016 stabilisce che:

- per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata o in deroga e coinvolti nei percorsi di fusione) gli obiettivi di riduzione della spesa sono quelli quantificati rispettivamente con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952/2015, con la quale sono stati fissati gli obiettivi di riduzione della spesa corrente da conseguire entro il 2019 da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti coinvolti nella gestione associata o che hanno beneficiato di specifiche deroghe;
- per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti l'obiettivo di riduzione della spesa è la sommatoria dei tagli del perequativo, operati ai fini della partecipazione dei comuni trentini al processo di contenimento e razionalizzazione della spesa corrente del settore pubblico provinciale nel periodo 2013-2017.
- l'obiettivo di efficientamento sotteso alla legge di riforma istituzionale riguarda principalmente le attività di funzionamento.

L'aggregato di spesa corrispondente è rappresentato, sostanzialmente, dalla funzione 1 del titolo 1 della spesa corrente dei bilanci comunali. Il raggiungimento dell'obiettivo di spesa è verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione dei residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012;

- qualora la riduzione della spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa,

fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare.

Il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo viene fissato al consuntivo dell'anno 2019.

L'obiettivo di riduzione della spesa da conseguire entro il 2019, fissato dalla Giunta provinciale per il Comune di Moena, ammonta a Euro 39.100,00=.

Nella tabella sotto riportata è rappresentato l'aggregato di spesa risultante dal conto consuntivo 2012 relativo ai pagamenti effettuati in conto competenza e in conto residui sulla Funzione 1 e che consiste nel parametro di riferimento per la dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo di spesa sul medesimo aggregato con il rendiconto dell'esercizio 2019:

Determinazione spesa obiettivo			
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1, anno 2012	(+)	€ 2.393.155,99	
Rimborsi contabilizzati al Tit. II delle entrate, cat.5, anno 2012	(-)	€ 70.353,69	
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare a bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	0,00	
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO		(=)	€ 2.322.802,30
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	€ 39.100,00	
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019			€ 2.283.702,30

Di seguito è riportata la tabella dimostrativa dell'andamento previsionale della spesa nel triennio 2017/2019 calcolata sugli stanziamenti (pagamenti in conto residui e in conto competenza) del bilancio di previsione:

MONITORAGGIO OBIETTIVO		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Pagamenti (competenza e residui) Missione 1 (ex Funzione 1)	(+)	€ 2.105.918,33	€ 1.429.321,68	€ 1.417.028,88
Rimborsi in entrata E 3.05.02.00.000 e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti dai trasferimenti correnti da Comuni/Unioni precedentemente compresi nel Titolo III categoria 5	(-)			
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare a bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)			
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO	(=)	€ 2.105.918,33	€ 1.429.321,68	€ 1.417.028,88
Riduzioni operate su altre Missioni di spesa	(-)	0	0	0
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO RIDETERMINATA		€ 2.105.918,33	€ 1.429.321,68	€ 1.417.028,88

Di seguito infine è riportata la tabella dimostrativa dell'aggregato di spesa riferito al rendiconto 2018, da dove risulta che l'obiettivo di riduzione è stato ampiamente raggiunto:

MONITORAGGIO OBIETTIVO		
Pagamenti (competenza e residui) Missione 1 (ex Funzione 1)	(+)	€ 1.580.604,97
Rimborsi contabilizzati al Tit. II delle entrate, cat.5, anno 2012	(-)	0

Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare a bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)	0
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	(=)	1.580.604,97
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale		
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019		€ 2.283.702,30



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	238592,48	170035,11	44874,84	172641,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
	238592,48	170035,11	44874,84	172641,96

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	234.805,88	
Residui riscossi nel 2018	33.890,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	200.915,53	85,57%
Residui della competenza	68.557,37	
Residui totali	269.472,90	
FCDE al 31/12/2018	172.641,96	64,07%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 55.973,49 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	31.327,40	
Residui riscossi nel 2018	31.327,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	69.894,11	
Residui totali	69.894,11	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%



TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 469,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	919.769,76	
Residui riscossi nel 2018	656.290,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	263.479,62	0,00%
Residui della competenza	643.469,48	
Residui totali	906.949,10	
FCDE al 31/12/2018	203.314,82	22,42%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 26.122,40	€ 200.085,99	€ 231.054,96
Riscossione	€ 26.122,40	€ 200.085,99	€ 231.054,96

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: **NON RICORRE LA FATTISPECIE**

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	501.243,68	453.875,24	486.969,31
riscossione	501.243,68	453.875,24	486.113,26
%riscossione	100,00	100,00	99,82
FCDE	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	856,05	
Residui totali	856,05	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 48.739,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 principalmente per i seguenti motivi: concessione occupazione/concessione suolo pubblico ad alcune società funiviarie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	28.805,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	25.652,00	
Residui al 31/12/2018	3.153,00	10,95%
Residui della competenza	39.941,08	
Residui totali	43.094,08	
FCDE al 31/12/2018	221,77	0,51%

spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.720.469,79	1.751.419,39	30.949,60
102	imposte e tasse a carico ente	133.988,97	138.361,07	4.372,10
103	acquisto beni e servizi	2.067.819,35	2.106.592,98	38.773,63
104	trasferimenti correnti	863.765,77	1.438.603,45	574.837,68
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	602.846,80	0,00	602.846,80
107	interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	66.144,06	68.264,84	2.120,78
110	altre spese correnti	316.864,78	253.896,15	-62.968,63
	TOTALE	5.771.899,52	5.757.137,88	-14.761,64

Con riferimento alle spese per Redditi da lavoro dipendente l'aumento è dovuto all'assunzione in corso d'anno di un custode forestale a sostituzione di un pensionamento avvenuto a fine 2017 nonché all'assunzione di due operai addetti alla viabilità e illuminazione. Tali posti erano vacanti per buona parte del 2017.

Gli scostamenti nei macroaggregati 104 e 106 sono riferiti al Fondo perequativo da riversare alla PAT che nel 2017 era stato codificato in maniera errata.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 5.217,37.= come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nulla da rilevare.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Certificazione crediti e debiti

Si veda l'allegata asseverazione delle società partecipate al 31/12/2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 35/7 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

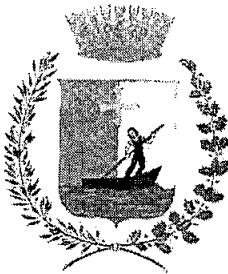
Nel corso dell'anno 2018 non sono state riscontrate irregolarità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.



COMUNE DI MOENA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE MOENA
PROVINZIA DE TRENTO

COMUNE DI MOENA
prot. 0003992 del 27/05/2019-A
Class. 4.3



NOTA INFORMATIVA

(art. 6, comma 4, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135)

CERTIFICAZIONE CREDITI/ DEBITI SOCIETA' PARTECIPATE AL 31/12/2018

L'organo di revisione
Dott. – Sontacchi Alessandro

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

Alessandro Sontacchi, Piazza Scopoli, 7 Cavalese, posta elettronica; alessandro.sedasas@gmail.com

Vista la documentazione agli atti, **alla data attuale**:

Richiamato l'art.6, comma 4, del D.L.95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n.135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

1) società partecipata CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.P.A.

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere	269,74 iva split	1.495,84
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e solo in parte con i dati di riscontro della società partecipata in quanto alla data del 31.12 erano già stati inviati i pagamenti di due fatture delle quali la partecipata non aveva ancora registrato l'incasso.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott. Alessandro Sontacchi

2) società partecipata AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere		
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott. Alessandro Sontacchi

3) società partecipata TRENTINO RISCOSSIONI SPA

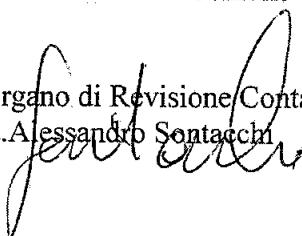
	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere		991,57
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause	3.149,25	181,89
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott.Alessandro Sontacchi



4) società partecipata INFORMATICA TRENTINA SPA ora TRENTINO DIGITALE SPA

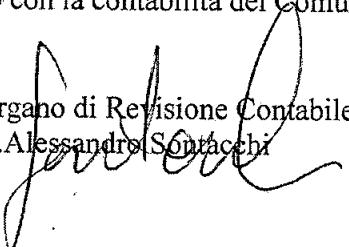
	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere	55,50	225,00+iva fattura da emettere
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott.Alessandro Sontacchi



5) società partecipata Funivie Col Margherita SPA

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere		
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto **UNICAMENTE** con la contabilità del Comune di Moena e **NON** con i dati di riscontro della società partecipata in quanto alla data attuale non ha ancora provveduto a fornire l'asseverazione da parte del proprio organo di controllo
Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott.Alessandro Sontacchi

6) società partecipata Primiero Energia SPA

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere		
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott.Alessandro Sontacchi

7) società partecipata SIF Impianti Funiviari Lusia SPA

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere	17.013,67 iva compresa	
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott. Alessandro Sontacchi

8) società partecipata Società Elettrica Moenese

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere		
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott. Alessandro Sontacchi

9) società partecipata Società Sviluppo Turistico

	Crediti al 31/12	Debiti al 31/12
Per fatture emesse/da emettere		
Per fatture emesse/da emettere esenti IVA		
Per altre ragioni / cause		
Per tributi		
Per cessione, prestazioni o godimento di beni di terzi		
Per rimborso anticipazioni		

ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Alessandro dott. Sontacchi, Revisore Unico del Comune di Moena, attesta asseverando la corrispondenza di quanto esposto nel presente prospetto con la contabilità del Comune di Moena e con i dati di riscontro della società partecipata.

Data, 23.05.2019

L'Organo di Revisione Contabile
dott. Alessandro Sontacchi